

SAN ROSSORE AL CENTRO DI QUESTA DISCIPLINA IN ESTATE

Passione endurance

Gli ippodromi ormai non possono più contare solo sulle corse e sulle scommesse derivanti dall'attività ippica. È un dato di fatto e in tutto il mondo è ormai così. La diversificazione è la chiave per il successo di qualsiasi impianto sportivo, come anche gli stadi di calcio più blasonati dimostrano. L'interazione con il territorio, inoltre, mette così in luce l'ippodromo non solo come luogo dedicato alle corse e alle scommesse ma anche come struttura con la quale confrontarsi.

L'Alfea non è certo nuova a questa filosofia e già da tempo nei mesi estivi ha messo l'ippodromo a disposizione della comunità locale e non solo. Quest'estate, ad esempio, a inizio giugno 4.350 cani (con relativo seguito di proprietari, allevatori etc) hanno invaso per un fine settimana San Rossore per l'Expo Internazionale Canina.

Un altro settore che la società pisana sta curando con attenzione, è quello del purosangue arabo; già dal 2014 sono in programma corse in piano (in dicembre la prima listed), e grande successo ha riscosso la prima edizione di **Toscana Endurance Lifestyle**, nell'agosto 2015. Gli organizzatori sono rimasti così

favorevolmente impressionati da dichiarare che potrebbero diventare la casa dell'Endurance non sono nazionale. Aggiungiamo anche che Sheikh Mohammed e il figlio Hamdan hanno apprezzarono molto il luogo tanto da voler tornare, personalmente e come sponsor, a San Rossore quest'anno. Così, l'appuntamento iniziale si è quadruplicato e nel 2016 sono ben quattro i fine settimana di gare (23-4 e 29-30 luglio, 26-28 agosto e 9-11 settembre) sempre con prove internazionali di alto livello accompagnate da altre per giovani cavalieri, per amazzoni e per cavalli principianti.

Il primo round e l'intera manifestazione sono stati presentati venerdì a Palazzo Gambacorti di Pisa alla presenza di Mohammed Essa Al Adhab, General Manager del Dubai Equestrian Club oltre che delle autorità locali, del presidente dell'Alfea, Cosimo Bracci Torsi e del direttore Emiliano Piccioni. Conduttore della conferenza **Gianluca Laliscia**, general manager di sistemaeventi.it, organizzatore della manifestazione. In questo round iniziale si disputerà anche il Campionato Italiano Open, una delle due gare del 24 luglio che qualificheranno i primi tre cavalieri

arrivati (emiratini esclusi) alla Sheikh Mohammed bin Rashid **Al Maktoum** Endurance Cup che si disputerà a Dubai in gennaio. Questo primo appuntamento di **Toscana Endurance Lifestyle** 2016 è stato infatti scelto da Sheikh Mohammed come prima tappa del circuito Endurance Cup Festival a lui intitolato che abbraccerà anche eventi similari in calendario nei prossimi mesi in Inghilterra, Slovacchia e Spagna. All'aeroporto di Pisa sono atterrati quattro cargo che hanno trasportato i cavalli delle varie scuderie emiratine. Da segnalare che alle gare di questo round iniziale sono stati iscritti 162 soggetti (un numero record a livello europeo) in rappresentanza di quattordici nazioni e che tra questi ci sono sette dei migliori dieci delle classifiche internazionali. Al via sono annunciati anche Sheikh Hamdan **Al Maktoum**, Campione del Mondo di Endurance nel 2014, e la spagnola Maria Alvarez Ponton, campionessa del mondo nel 2008 e 2010 e attuale leader del ranking Fei. Oggi le previsite veterinarie e domattina alle 5.30 la partenza della gara Cei 3* valida come Campionato Italiano Open 2016. **EQ**

